

GENNAIO

17 gennaio - S. Antonio Abate - (Sant'Antoni del purcell)

Il 17 gennaio S. Antonio Abate conosciuto come "S. Antonio del purcel", come del resto in molti luoghi anche a Morbegno sono previste diverse manifestazioni che caratterizzano questa giornata, fra queste la benedizione degli animali. L'evento in questi ultimi anni ha visto un rinnovato interesse, difatti sono diversi i cittadini accompagnano i propri animali domestici sul sagrato della chiesa San Giovanni per ricevere la benedizione. In mattinata al termine della funzione religiosa viene benedetto anche il sale da cucina, tradizione che se anche in tono minore si rinnova da moltissimo tempo.

Il giorno di S. Antonio è anche il giorno che si paga pegno per i "Gabinàt", un'usanza che risale a tempi lontani (dicono provenga dall'alta Valle, di origine tedesca "Nacht der Gaben" = notte dei doni). Nel giorno precedente l'Epifania, durante il pomeriggio, al suono delle campane (ore 15), la gente si fa i "Gabinàt" e chi li "subisce" per primo ha il pegno di pagare la "cupeta" il giorno di S. Antonio.

Cupeta: dolce caratteristico del morbegnese. si trova spesso nei panifici e nelle pasticcerie. È un impasto di miele, zucchero e noci messo fra due ostie e poi tagliato piccoli quadrati.

Fiaccolata al tempietto votivo, organizzata dal gruppo Alpini Morbegno in ricordo di Warwarowka (campagna di Russia)

Una serata particolare, per onorare i caduti di tutte le guerre ed in particolare la battaglia di Warwarowka, quella che viene organizzata annualmente da molti anni dagli Alpini morbegnesi.

Memorie storiche dicono che risale al 1963 la prima fiaccolata al Tempietto Votivo (inaugurato nel 1962), cioè a vent'anni dalla battaglia di Warwarowka. Negli anni precedenti, tale ricorrenza si svolgeva nella chiesa di San Giovanni.

Come di consueto il ritrovo è fissato in piazza Mattei davanti al monumento dell'Alpino. Dopo la deposizione della corona da parte delle autorità intervenute la fiaccolata si dirige verso il Tempietto Votivo per la funzione religiosa.

Alla manifestazione solitamente è presente una banda locale, oltre ad un coro, che accompagnano con i loro brani le varie cerimonie.

La serata si conclude con l'intervento dell'ospite che di volta in volta viene invitato.